



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II DURANTE LA CONFERENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE «POPULORUM PROGRESSIO»

Giovedì, 13 febbraio 1992

Il mio predecessore di venerata memoria, il Papa Paolo VI, il 26 marzo 1969, data in cui ricorreva il secondo anniversario della sua Enciclica *Populorum progressio*, istituì un Fondo per aiutare i contadini poveri e per promuovere la riforma agraria, la giustizia sociale e la pace in America Latina, secondo gli orientamenti offerti dagli Episcopati di quel Continente.

In questo anno, durante il quale si celebrerà il V Centenario dell'inizio dell'Evangelizzazione del Continente Americano e si riunirà la IV Assemblea Generale dell'Episcopato Latinoamericano, desidero mettere in rilievo tali avvenimenti con la istituzione, nello Stato della Città del Vaticano, di una Fondazione Autonoma finalizzata a promuovere lo sviluppo integrale delle comunità dei contadini più poveri d'America Latina. Questo vuole essere un gesto d'amore solidale della Chiesa verso quanti sono nell'abbandono e necessitano maggiormente di protezione, come lo sono le popolazioni indigene, meticce e afro-americane, dando anche continuità, in tal modo, all'iniziativa del mio Augusto Predecessore.

La Fondazione si dispone a collaborare con tutti coloro che, consci della sofferente condizione dei popoli latinoamericani, desiderano contribuire al loro sviluppo integrale, facendo in modo che la dottrina sociale della Chiesa trovi una giusta e opportuna applicazione.

A questo scopo e in virtù della mia suprema potestà nella Chiesa e della mia sovranità nello Stato della Città del Vaticano, visti i canoni 331, 114 § 1 e 2, 115 § 3, 116 § 1, del Codice di Diritto Canonico, e l'art. 1 della Legge Fondamentale dello Stato della Città del Vaticano, del 7 giugno 1929, e l'art. 1, lettera a), della Legge sulle fonti del diritto, del 7 giugno 1929, erigo la Fondazione Autonoma "Populorum Progressio" come persona giuridica canonica pubblica e come persona giuridica civile, con sede nello Stato della Città del Vaticano. Che la Fondazione sia segno e testimonianza del desiderio cristiano di fratellanza e di autentica solidarietà. La Fondazione sarà retta secondo le Leggi canoniche e civili vigenti nella Città del Vaticano e gli Statuti allegati che ora approvo.

© Copyright 1992 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana